

# Noleggio: il gruppo Mollo ha salutato il 2017 con il 23 per cento di crescita

AZIENDE / 1

**Oltre 5.500 mezzi per cantieri in tutta Italia. Aperte tre nuove sedi**

Una tensostruttura allestita sul tetto della nuova sede di Mollo noleggio, situata nell'area artigianale di Vaccheria, ha accolto autorità, dipendenti e collaboratori provenienti da numerose sedi italiane per la presentazione del bilancio 2017 e dei progetti del gruppo.

Dopo l'intervento del sindaco Maurizio Marellò, che ha sottolineato l'importanza dell'esempio di imprenditorialità albese rappresentata dalla ditta, la parola è passata a Mauro Mollo per la relazione tecnica: «Oltre all'apertura della nuova sede albese abbiamo registrato una crescita del 23% della divisione noleggii; il nostro personale è arrivato a 266 dipendenti, di cui 62 assunti nel 2017 e i nostri centri sono 34, disseminati in Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana. Nel corso del 2017, inoltre, abbiamo inaugurato tre nuove filiali, a Genova, Rho e Codogno».

«Anche il parco macchine è cresciuto, toccando quota 5.500 unità. Di queste oltre duemila sono impiegate ogni giorno in cantieri situati lungo tutto lo Stivale. Nel 2017 abbiamo, inoltre, puntato molto sulla formazione, con l'erogazione di 576 corsi per oltre 3.200 operatori», dettaglia l'imprenditore.

Ottimi risultati che sono da rimandare ad alcune scelte in controtendenza. «Negli anni della crisi siamo stati chiamati a fare una scelta: iniziare a ridurre o puntare a crescere», racconta Mauro Mollo. «Abbiamo scelto di incrementare gli investimenti, aprendo nuove sedi e radicandoci in altre regioni». Con Mauro Mollo che, insieme al fratello



In alto: autorità e dipendenti del gruppo. Sopra: Roberto e Mauro Mollo.

Roberto, gestisce l'azienda parliamo della nuova sede.

**Perché avete scelto di recuperare una struttura già esistente?**

«Questo immobile, in passato, è stato la sede della Man, fallita in seguito alla crisi della vendita degli autocarri. Abbiamo scelto di recuperare questa struttura, invece di costruirne una nuova, perché è un immobile perfetto per le nostre esigenze».

**Come siete sopravvissuti alla crisi dell'edilizia?**

«Il settore edile negli ultimi anni ha puntato molto sulle ristrutturazioni. Oltre a questo aspetto, posso dire che la nostra azienda è cresciuta grazie alla diversificazione. Oggi l'edilizia rappre-

senta solo il 50% del nostro fatturato, mentre l'altra metà è diretta ad agricoltura e industria. Con le crisi si riducono gli investimenti e il noleggio diventa un'alternativa sfruttata da molti. Il nostro punto di forza è stato averlo capito con 15 anni di anticipo».

**Parliamo della squadra. Un ulteriore punto di forza del gruppo Mollo potrebbe essere rappresentato dalla gestione di due fratelli?**

«Sicuramente. Io e Roberto abbiamo due ruoli diversi e indipendenti. Lui segue la parte logistica e l'aspetto tecnico, mentre io mi occupo del commerciale: dialoghiamo sempre, ma ognuno ha la propria indipendenza. Con noi c'è un terzo socio, Beppe Badellino: per noi è stato fondamentale e siamo insieme da oltre 30 anni».

Alessia M. Alloesio